

Adeguamento dell'indennità di bilinguismo per i dipendenti dell'azienda USL delle Valle d'Aosta

di Pierre-Joseph Alliod

In data 15 settembre ultimo scorso l'Assessorato regionale della sanità, salute e politiche sociali ha informato, tra l'altro, le organizzazioni sindacali del comparto sanità della predisposizione della bozza di deliberazione della Giunta regionale, in merito all'autorizzazione all'Azienda USL dell'allineamento automatico dell'indennità di bilinguismo da corrispondere ai dipendenti della stessa azienda con gli importi e decorrenza già previsti dalla contrattazione per il personale del comparto unico regionale. Le entità mensili lorde dell'indennità di bilinguismo, a seguito dell'allineamento di cui trattasi; saranno le seguenti:
Cat. A e B: euro 151,32 Cat. C: euro 188,87 Cat. D e Dirigenza euro 226,43

L'adeguamento dell'indennità di bilinguismo decorre dal 1° gennaio 2008. Si evidenzia inoltre che nell'accordo del comparto unico regionale è stato richiesto che tale indennità fosse trasferita nel «trattamento fondamentale» mentre la bozza di delibera regionale su menzionata non prevede tale trattamento. Al riguardo sono fermamente convinto che argomenti come l'applicazione del bilinguismo vadano affrontati sindacalmente in un'ottica confederale unitaria. Nel periodo di «transizione» in cui si viene a trovare la sanità nella nostra Regione, credo sia giunto il momento, per il sindacato, di mettere sul tavolo non una unitarietà presunta e labile, bensì si deve rilanciare una unità vera, operativa e di sostanza. Solo così si potranno affrontare nel modo più consono le varie problematiche sul tappeto (esempio: la regionalizzazione del contratto della sanità, il completamento della stabilizzazione del personale precario, i fondi per le risorse aggiuntive del personale del comparto ecc.) al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e di dare risposte maggiormente qualitative all'utenza.